



/2026

Roma, 8 aprile 2026

Si apra un tavolo con Governo su tema energetico per imprese trasporto e mobilità**RUSSO (CONFCOMMERCIO) SU PRODOTTI PETROLIFERI:
URGENTI INTERVENTI PER OPERATORI PROFESSIONALI
DEI TRASPORTI**

“Prendiamo atto con un sospiro di sollievo del mutato scenario internazionale, che sembrerebbe aver preso la condivisibile direzione della deescalation del conflitto in medio oriente, auspicando che nei prossimi giorni si trovino anche soluzioni che regolarizzino i traffici internazionali di prodotti energetici, ma nel frattempo occorrono soluzioni operative più efficaci per le imprese di mobilità e trasporto” dichiara il vicepresidente di Confcommercio e presidente di Conftrasporto, Pasquale Russo.

“Il doppio intervento del Governo con i decreti carburante ha dato un sostegno molto parziale agli operatori del settore grazie al previsto credito di imposta sugli acquisti di gasolio dei mezzi pesanti dell'autotrasporto merci, ma gli interventi vanno potenziati negli stanziamenti, estesi nei beneficiari, semplificati nelle procedure di calcolo e resi immediatamente operativi.

I rincari dei prodotti energetici, gasolio in primis, stanno portando al collasso le imprese di trasporto persone e merci, l'accessibilità e la competitività economica del Paese sono conseguentemente a rischio”, continua Russo. “Ribadiamo nuovamente che sono necessari interventi per gli operatori professionali e per la catena logistica, che garantiscano sia la disponibilità dei prodotti energetici per evitare scenari catastrofici, come comincia ad accadere per il jet fuel nel trasporto aereo, sia il contenimento dei costi operativi, oramai non più sopportabili dalle aziende, molte delle quali pronte a manifestazioni di dissenso”.

“Oltre a correttivi in fase di conversione del Carburanti bis, è bene che si apra un tavolo con il Governo per avviare una strategia seria che metta al centro il tema energetico per le imprese del trasporto e della mobilità, con una strategia integrata d'intervento che coinvolga in sinergia tutti i diversi Ministeri competenti, a partire dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.” conclude Russo.